

Comunicato stampa, 11 dicembre 2018

«Tesori da vivere» nei parchi svizzeri

Alcuni universitari zurighesi riportano in vita l'antico mare giurassico

Circa 160 milioni di anni fa, l'area del Parco del Giura argoviese era ricoperta da un mare. Le tracce sono visibili ancora oggi, nella forma di fossili risalenti al Giurassico. Magnifici tesori della storia della terra, che gli studenti del corso di laurea in Scientific Visualization dell'Università delle Arti di Zurigo (ZHdK) riportano in vita.

Il fondale dell'antico mare giurassico è ben visibile in particolare presso la miniera di ferro a Herznach, aperta al pubblico dall'aprile 2018. Questo mare faceva parte del mare primordiale di «Teti». Stefan Schraner, presidente dell'associazione che si occupa della miniera (Verein Eisen und Bergwerke, VEB), ha invitato gli studenti del corso in «Scientific Visualization» della ZHdK a sfruttare le loro capacità creative per ridare vita ai fossili marini. Con le loro visualizzazioni renderanno noti al grande pubblico i piccoli tesori da vivere rappresentati dai reperti fossili.

Il progetto: un viaggio nel tempo alla scoperta del mare primordiale

Gli studenti della ZHdK hanno visitato il Parco del Giura argoviese a novembre. Nel corso di una visita guidata della miniera, hanno avuto l'occasione di trarre ispirazione e ricevere informazioni in vista del progetto. Infine, hanno elaborato delle idee volte a far rivivere al pubblico la presenza del mare giurassico e delle specie viventi che lo abitavano. Martedì scorso hanno presentato le loro idee all'Università delle Arti di Zurigo:

- con «700 Meter unter Tag» (700 metri sotto il livello del presente), Chi Lui Wong e Michelle Hartmann accompagnano il pubblico in un viaggio nel tempo che attraversa vari strati rocciosi e permette di osservare mammut, triceratopi e scendere sempre di più, fino agli abissi del mare giurassico. Gli spettatori conoscono da vicino i più famosi abitanti del mare giurassico e viaggiano nei suoi fondali fino a ritrovarsi di fronte allo spettacolo attuale delle ammoniti di Herznach.
- Nel progetto «Ewige Liebe» (Amore eterno), Gioia Loretz e Gabriela Gehrler raccontano una storia d'amore tra due ammoniti, morte nel mare giurassico in seguito a una burrasca e sedimentate nel suo fondale. Con delle infografiche animate spiegano la localizzazione, la dimensione temporale, il movimento delle placche tettoniche e la sedimentazione.
- Josh Binswanger e Maren Lebender accompagnano gli spettatori nello straordinario mondo del mare giurassico. Con il progetto «Es war einmal...» (C'era una volta...) dimostrano come si è formato l'attuale «cimitero di ammoniti» e perché è oggi visibile nel Parco del Giura argoviese.

- Smilla Berger e Rahel Kern fanno un tuffo nel passato insieme a uno dei protagonisti, che aiuta il pubblico a scoprire la storia delle ammoniti e il percorso che lo ha portato a trasformarsi in uno dei fossili che oggi si trovano sulla montagna.

Vittoria per la storia d'amore di Ammon e Ammonita

I progetti sono stati valutati da una giuria di sette esperti. Per loro, il più convincente è stato «Ewige Liebe» (Amore eterno). Il progetto vincitore verrà realizzato entro l'estate del 2019 e presentato al pubblico con un vernissage nel Parco del Giura argoviese.

La giuria era composta dai seguenti esperti:

- Will Crook, ZHdK
- Janine Aebischer, agenzia MRBP
- Stefan Schraner, Verein Eisen und Bergwerke VEB
- Ruth Reimann, gruppo delle ammoniti VEB
- Anna Hoyer, Parco del Giura argoviese
- Christian Rieder, Parco del Giura argoviese
- Christoph Grosjean, UFAM

Un parco naturale tutto da vivere nel Giura

Il Parco naturale regionale del Giura argoviese si estende su un'area di 241 km², in un paesaggio collinare che attraversa il Giura tabulare e le catene del Giura corrugato tra Aarau, Brugg, Laufenburg e Rheinfelden. L'area del parco comprende 28 comuni per un totale di 40 000 abitanti.

L'elemento di interesse più famoso è il tiglio di Linn, che vanta tra i 500 e gli 800 anni. In primavera il paesaggio, con una splendida vista del Wasserflue, è impreziosito dai ciliegi in fiore. In mezzo alle pinete sbocciano rare orchidee autoctone, mentre i fossili risalenti al Giurassico testimoniano l'importante storia geologica della regione.

Visualizzare per conoscere

In una società sempre più orientata alla comunicazione visiva, è più che mai importante favorire la comprensione e la conoscenza attraverso le immagini. «Gli studenti imparano a veicolare i contenuti attraverso immagini accattivanti e immediate. Questo progetto è per loro una valida opportunità per mettere in pratica le loro competenze», è la sintesi di Karin Seiler, responsabile del corso di laurea in «Scientific Visualization». Oltre al fatto che le immagini hanno una notevole capacità di attirare l'attenzione, le visualizzazioni favoriscono la comprensione di informazioni poiché rendono visibili concetti complessi e nessi in genere non osservabili. Pertanto, la visualizzazione per scopi divulgativi assume un ruolo sempre più importante per la didattica, la ricerca, ma anche e soprattutto per il grande pubblico.

Tesori da vivere nei parchi svizzeri

La collaborazione tra il Parco del Giura argoviese e la ZHdK rientra nella campagna «Tesori da vivere» dell'Ufficio federale dell'ambiente UFAM, in collaborazione con la rete dei parchi svizzeri. Tale campagna nazionale svolge un'opera di sensibilizzazione sull'importanza dei 18 parchi svizzeri per la cultura, l'economia, la natura e la formazione. Il Parco Nazionale Svizzero è il più noto e più antico di questi parchi che racchiudono i paesaggi naturali e culturali più

incontaminati della Svizzera. Il Parco del Giura argoviese, fondato nel 2012 sottoforma di parco regionale, fa parte di questo importante patrimonio.

I parchi svizzeri offrono un ricco panorama di esperienze ed elementi di particolare interesse. Lo scopo della campagna è quindi di mettere in luce la varietà naturale e culturale dei parchi svizzeri e invitare a scoprire i loro innumerevoli «tesori da vivere».

Maggiori informazioni sui tesori da vivere nei parchi svizzeri:

www.kleineweltwunder.ch, www.joyauxapartager.ch, www.tesoridavivere.ch

Le foto delle presentazioni dei progetti sono disponibili online alla pagina:

<https://www.parks.swiss/it/media.php>

Il filmato del progetto è disponibile per il download dal 24 dicembre alla pagina www.parks.swiss.

Contatti

Domande sul Parco del Giura argoviese:

Christian Rieder, responsabile del progetto Comunicazione/Marketing

Tel. 062 869 10 86

E-mail: c.rieder@jurapark-aargau.ch

Domande sulla campagna dei parchi svizzeri: Rete dei parchi svizzeri

Christian Stauffer, Amministratore delegato

Tel. 031 381 10 71

E-mail: c.stauffer@parks.swiss

Università delle Arti di Zurigo (ZHdK), indirizzo Knowledge Visualization

L'indirizzo «Knowledge Visualization» fa parte del dipartimento di design dell'Università delle Arti di Zurigo (ZHdK). Consente ai designer in erba di acquisire competenze figurative specifiche con un bachelor e un master.

Gli studenti imparano a divulgare scoperte scientifiche in modo convincente e accattivante. Il percorso di formazione è incentrato su capacità concettuali e creative e prepara all'utilizzo di media sia analogici che digitali. Gli studenti si confrontano in maniera approfondita con i criteri creativi ed estetici della divulgazione scientifica ed elaborano soluzioni visive per la divulgazione di tematiche attuali, lavorando sempre a stretto contatto con esperti del settore e istituzioni autorevoli dei più diversi ambiti scientifici.

<https://kvis.zhdk.ch>, <https://www.zhdk.ch/studium/design>

I parchi svizzeri

I parchi svizzeri sono caratterizzati da splendidi paesaggi, una ricca biodiversità e un prezioso patrimonio culturale. Oltre al Parco nazionale svizzero, istituito oltre 100 anni fa, nell'ultimo decennio sono sorti 17 nuovi parchi, sempre su iniziativa della popolazione locale. Si tratta di ambienti in gran parte incontaminati, eterogenei, naturali o seminaturali. I comuni coinvolti, assieme alla popolazione e ai Cantoni, si impegnano per preservare tali valori e per promuovere in modo sostenibile lo sviluppo economico e sociale delle proprie regioni.

La Rete dei parchi svizzeri

La Rete dei parchi svizzeri è l'organizzazione nazionale suprema di tutti i parchi e progetti di parco in Svizzera e rappresenta politicamente i parchi a livello federale, nelle cooperazioni nazionali nonché nelle organizzazioni internazionali. La rete promuove la percezione positiva, la notorietà, l'identità e lo sviluppo concreto dei parchi, realizzando diversi progetti per i parchi nei settori della geoinformazione, del turismo, del paesaggio o della formazione.

www.parks.swiss/it/ #parchisvizzeri

L'Ufficio federale dell'ambiente UFAM

La Confederazione sostiene l'istituzione e la gestione dei parchi svizzeri dal 1° dicembre 2007. Nella sua funzione di servizio della Confederazione competente per i parchi d'importanza nazionale, l'UFAM conferisce il marchio Parco ai parchi nati nelle regioni da iniziative volontarie e che soddisfano i requisiti necessari. L'UFAM sostiene i Cantoni con aiuti finanziari destinati all'allestimento, alla gestione e all'assicurazione della qualità dei parchi e si impegna a garantire la protezione legale dei marchi Parco e Prodotto nonché a divulgarli.

[Www.bafu.admin.ch/parchi](http://www.bafu.admin.ch/parchi)